

**ALLEGATO FACOLTATIVO ALLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA':
ISTRUZIONI PER L'USO E LA MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO**

In conformità a quanto previsto dal D.M. 37/08, art. 8, comma 2, si allegano le istruzioni che l'utente deve seguire per un corretto uso e manutenzione dell'impianto.

Categoria di impianto:

- Impianto civile.
- Impianto industriale.**
- Impianto commercio.
- Impianto altri usi:

Tipo di impianto:

- Abitazione.
- Uffici e servizi alle attività produttive.
- Studio medico.
- Locale estetico.
- Cantiere edile.
- Edificio scolastico.
- Strutture turistiche alberghiere.
- Impianto sportivo.
- Locale di pubblico spettacolo o trattenimento.
- Biblioteca e archivio (in edificio comune – in edificio di interesse storico-artistico).
- Luogo ordinario.
- Luogo a maggior rischio in caso di incendio.**
- Luogo con pericolo di esplosione per la presenza di gas o vapori.
- Luogo con pericolo di esplosione per la presenza di polveri.
- Altro

Istruzioni

L'impianto elettrico in oggetto è conforme alla norma CEI 64-8 e quindi è sicuro nei confronti dei "danni che possono derivare dall'utilizzo degli impianti elettrici nelle condizioni che possono essere ragionevolmente previste", come indicato all'art. 131.1 della norma stessa.

Ciò implica che l'utente deve evitare, per la propria sicurezza, un uso improprio dell'impianto elettrico, ad esempio le sostanze combustibili devono essere tenute a distanza dai faretti e piccoli proiettori di almeno:

- 0,5 m fino a 100 W;
- 0,8 m da 100 W a 300 W;
- 1 m da 300 a 500 W.

salvo diversa indicazione del costruttore.

Il titolare dell'attività deve inoltre rivolgersi ad una impresa installatrice abilitata per qualsiasi alterazione, visiva, dell'impianto elettrico, come ad esempio isolamenti danneggiati, cavi di colore giallo-verde interrotti o distaccati, interventi troppo frequenti di un interruttore differenziale.

**ALLEGATO FACOLTATIVO ALLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA':
ISTRUZIONI PER L'USO E LA MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO**

Gli interruttori differenziali suddetti hanno un tasto di prova che deve essere premuto dall'utente, per garantire il loro corretto funzionamento, almeno ogni due mesi (salvo diversa indicazione del costruttore). *

Il titolare dell'attività deve quindi richiedere il controllo periodico di una impresa installatrice abilitata, si consiglia almeno ogni due anni, per accertare, mediante opportune verifiche e prove, l'effettivo stato di manutenzione dell'impianto elettrico, e provvedere a ristabilire con eventuali interventi mirati il necessario livello di sicurezza.

* Tale funzione può essere svolta da un dispositivo di controllo automatico.

Data:

IL DICHIARANTE